

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Scheda di sicurezza del 16/7/2015, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: SEALING CAR 2K
Codice commerciale: 1902
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Sigillante poliuretano bicomponente
Usi sconsigliati:
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
msdsref@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915 (8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



- Attenzione
Indicazioni di Pericolo:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli Di Prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti protettivi.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
- Disposizioni speciali:
Nessuno/a
- 2.3. Altri pericoli
Nessun altro pericolo conosciuto
Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	Idrocarburi C9, aromatici	EC: 918-668-5 REACH No.: 01- 2119455851 -35	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066 DECLP (CLP)*
>= 3% - < 5%	Idrocarburi aromatici, C8	CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9 REACH No.: 01- 2119486136 -34	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 DECLJ (CLP)*
>= 3% - < 5%	diisobutirrato di 2,2,2- trimetil-1,3-pentandiolo	CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9 REACH No.: 01- 2119451093 -47	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
< 0.1%	dilaurato di dibutilstagno	CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 REACH No.: 01- 2119496068 -27	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 ⚠ 3.8/1 STOT SE 1 H370 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372 ⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341 ⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360FD ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

*DECLJ (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota J, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal carbone e dal petrolio figuranti nella parte 3.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno conosciuto
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di malessere consultare il medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua in getti.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
La combustione produce fumo pesante.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Vedi punto 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C9, aromatici

ACGIH - LTE: 100 mg/m³

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

ACGIH - LTE: 434 mg/m³, 100 ppm - STE: 651 mg/m³, 150 ppm

dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7

ACGIH - LTE: 0.1 mg/m³ - STE: 0.2 mg/m³ (calcolato come stagno totale)

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C9, aromatici

Lavoratore professionale: 25 mg/l - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.150 mg/l - Consumatore: 0.032 mg/l - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

Lavoratore professionale: 0.077 mg/l - Consumatore: 0.0148 mg/l - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

Lavoratore industriale: 31.2 mg/kg - Lavoratore professionale: 31.2 mg/kg - Consumatore:

18.8 - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.014 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0014 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.15 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Camice.

Protezione delle mani:

Materiale idoneo:

NBR (gomma nitrile).

FKM (gomma fluorurata).

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	pasta densa
Odore:	di solvente
Soglia di odore:	nd
pH:	nd
Punto di fusione/congelamento:	nd
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nd
Infiammabilità solidi/gas:	na
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nd
Densità dei vapori:	nd
Punto di infiammabilità:	52°C-UNI EN ISO 13736-2000-Closed cup
Velocità di evaporazione:	nd
Pressione di vapore:	nd
Densità relativa:	1.43 ± 0.03
Idrosolubilità:	non solubile
Solubilità in olio:	nd
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd
Temperatura di autoaccensione:	nd
Temperatura di decomposizione:	nd
Viscosità:	nd
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà comburenti:	nessuna

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	nd
Conducibilità:	nd

Legenda:

na = non applicabile - nd = non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi forti e alcali al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti: il prodotto potrebbe infiammarsi.

Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi C9, aromatici

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3592 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h
Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto 27124 mg/m³ - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3223 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12126 mg/kg
diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.12 mg/l
dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2071 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 2.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 9.2 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 2.2 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1.0 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 2.6 mg/l - Durata h: 96

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1.46 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1.3 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.7 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 7.49 mg/l - Durata h: 72

dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.463 mg/l - Durata h: 48

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 163 640E 650
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category A
IMDG-Storage notes: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 830/2015

Composti Organici Volatili - COV = 9.20 %

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H332 Nocivo se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H370 Provoca danni agli organi.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.	Not Applicable / Not Available

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Scheda di sicurezza del 16/7/2015, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: SEALING CAR 2K
Codice commerciale: 1902
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Sigillante poliuretano bicomponente
Usi sconsigliati:
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
msdsref@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915 (8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



- Attenzione
Indicazioni di Pericolo:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli Di Prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti protettivi.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
- Disposizioni speciali:
Nessuno/a
- 2.3. Altri pericoli
Nessun altro pericolo conosciuto
Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	Idrocarburi C9, aromatici	EC: 918-668-5 REACH No.: 01- 2119455851 -35	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066 DECLP (CLP)*
>= 3% - < 5%	Idrocarburi aromatici, C8	CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9 REACH No.: 01- 2119486136 -34	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 DECLJ (CLP)*
>= 3% - < 5%	diisobutirrato di 2,2,2- trimetil-1,3-pentandiolo	CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9 REACH No.: 01- 2119451093 -47	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
< 0.1%	dilaurato di dibutilstagno	CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 REACH No.: 01- 2119496068 -27	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 ⚠ 3.8/1 STOT SE 1 H370 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372 ⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341 ⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360FD ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

*DECLJ (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota J, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal carbone e dal petrolio figuranti nella parte 3.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno conosciuto
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di malessere consultare il medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua in getti.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
La combustione produce fumo pesante.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Vedi punto 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C9, aromatici

ACGIH - LTE: 100 mg/m³

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

ACGIH - LTE: 434 mg/m³, 100 ppm - STE: 651 mg/m³, 150 ppm

dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7

ACGIH - LTE: 0.1 mg/m³ - STE: 0.2 mg/m³ (calcolato come stagno totale)

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C9, aromatici

Lavoratore professionale: 25 mg/l - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.150 mg/l - Consumatore: 0.032 mg/l - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

Lavoratore professionale: 0.077 mg/l - Consumatore: 0.0148 mg/l - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

Lavoratore industriale: 31.2 mg/kg - Lavoratore professionale: 31.2 mg/kg - Consumatore:

18.8 - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.014 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0014 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.15 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Camice.

Protezione delle mani:

Materiale idoneo:

NBR (gomma nitrile).

FKM (gomma fluorurata).

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	pasta densa	
Odore:	di solvente	
Soglia di odore:	nd	
pH:	nd	
Punto di fusione/congelamento:	nd	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		nd
Infiammabilità solidi/gas:	na	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		nd
Densità dei vapori:	nd	
Punto di infiammabilità:	52°C-UNI EN ISO 13736-2000-Closed cup	
Velocità di evaporazione:	nd	
Pressione di vapore:	nd	
Densità relativa:	1.43 ± 0.03	
Idrosolubilità:	non solubile	
Solubilità in olio:	nd	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		nd
Temperatura di autoaccensione:	nd	
Temperatura di decomposizione:	nd	
Viscosità:	nd	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	nessuna	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	nd
Conducibilità:	nd

Legenda:

na = non applicabile - nd = non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi forti e alcali al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti: il prodotto potrebbe infiammarsi.

Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi C9, aromatici

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3592 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h
Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto 27124 mg/m³ - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3223 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12126 mg/kg
diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.12 mg/l
dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2071 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 2.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 9.2 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi aromatici, C8 - CAS: 90989-38-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 2.2 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1.0 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 2.6 mg/l - Durata h: 96

diisobutirrato di 2,2,2-trimetil-1,3-pentandiolo - CAS: 6846-50-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1.46 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1.3 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.7 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 7.49 mg/l - Durata h: 72

dilaurato di dibutilstagno - CAS: 77-58-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.463 mg/l - Durata h: 48

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
 - ADR-UN Number: 1263
 - IATA-UN Number: 1263
 - IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
 - ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
 - IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
 - IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 - ADR-Class: 3
 - ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
 - IATA-Class: 3
 - IATA-Label: 3
 - IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 - ADR-Packing Group: III
 - IATA-Packing group: III
 - IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 - ADR-Inquinante ambientale: No
 - IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 - ADR-Subsidiary risks: -
 - ADR-S.P.: 163 640E 650
 - ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
 - IATA-Passenger Aircraft: 355
 - IATA-Subsidiary risks: -
 - IATA-Cargo Aircraft: 366
 - IATA-S.P.: A3 A72
 - IATA-ERG: 3L
 - IMDG-EMS: F-E , S-E
 - IMDG-Subsidiary risks: -
 - IMDG-Storage category: Category A
 - IMDG-Storage notes: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 830/2015

Composti Organici Volatili - COV = 9.20 %

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H332 Nocivo se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H370 Provoca danni agli organi.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Scheda di sicurezza

SEALING CAR 2K

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.	Not Applicable / Not Available